

Update Valute

EUR/CHF

A febbraio l'euro si è svalutato dell'1.2% rispetto al franco svizzero. In seguito allo scoppio della guerra in Iran all'inizio di marzo, ha fatto segnare un minimo storico, se si escludono le turbolenze dei corsi di gennaio 2015. È tuttavia probabile che la moneta unica sia scesa eccessivamente. Il franco svizzero continuerà a essere richiesto come porto sicuro. Allo stesso tempo, in considerazione della bassa inflazione e della robusta congiuntura nell'area della moneta unica non è più prevedibile alcuna riduzione dei tassi di riferimento da parte della Banca centrale europea (BCE). Di conseguenza si conferma un vantaggio d'interesse che sostiene l'euro. Su base annua vediamo quindi la coppia di divise EUR/CHF a 0.93.



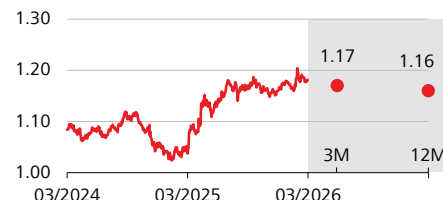
USD/CHF

La Corte Suprema degli Stati Uniti ha dichiarato nulli i dazi basati sulla legge di emergenza. Ciononostante, il Presidente Donald Trump ha annunciato nuovi aumenti per le importazioni. Si rischia quindi un'ulteriore perdita di fiducia nelle relazioni commerciali un tempo stabili, il che penalizza l'USD. Di conseguenza, il mese passato il corso USD/CHF ha registrato di nuovo una tendenza ribassista. L'attacco degli Stati Uniti e di Israele all'Iran ha tuttavia rilanciato leggermente la domanda di dollari americani all'inizio di marzo. Nel 2026 la banca centrale statunitense Fed dovrebbe ormai ridurre solo una volta il tasso di riferimento. Di conseguenza si conferma un vantaggio d'interesse favorevole alla valuta statunitense. Confermiamo le nostre previsioni.



EUR/USD

I cicli di riduzione dei tassi delle banche centrali dovrebbero essere ampiamente conclusi su entrambe le sponde dell'Atlantico. La differenza d'interesse continua quindi a essere favorevole all'USD. A creare problemi sono invece la caotica politica dei dazi del Presidente Trump e le conseguenti incertezze. Di conseguenza, ultimamente la coppia di valute EUR/USD si è mossa intorno al livello di 1.18 con un trend laterale volatile. In un orizzonte di 12 mesi vediamo l'euro a USD 1.16. Il motivo principale è che per quest'anno in Europa prevediamo un andamento congiunturale più moderato rispetto a quello degli Stati Uniti.



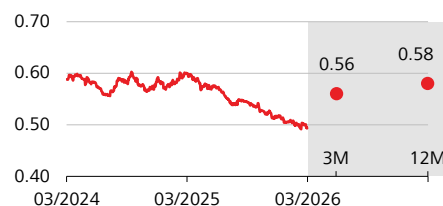
GBP/CHF

La Bank of England (BoE) parte da una situazione complessa: con un'inflazione ancora nettamente al di sopra dell'obiettivo del 2% non sarebbe un buon momento per allentare la politica monetaria. Tuttavia, questo intervento sarebbe necessario poiché, nonostante la crescita sorprendentemente marcata dell'ultimo periodo, l'economia resta fiacca. A febbraio le tensioni geopolitiche hanno ostacolato molto una valuta ciclica come la sterlina britannica che, con un cambio di CHF 1.03, si è temporaneamente deprezzata raggiungendo livelli mai osservati prima. A nostro avviso, il corso GBP/CHF sconta però un pessimismo eccessivo. A medio termine prevediamo una ripresa.



JPY/CHF*

La prima ministra giapponese Sanae Takaichi resta in carica dopo il trionfo elettorale del Partito Liberale Democratico. Il suo orientamento politico, che punta su una spesa pubblica espansiva, viene quindi confermato. Di conseguenza, a febbraio lo yen giapponese ha proseguito il suo calo rispetto al franco svizzero. A fine mese si è registrata una perdita di corso dell'1.6%. Nel frattempo, l'inflazione sempre persistente potrebbe indurre la Bank of Japan (BoJ) ad aumentare ancora una volta il suo tasso di riferimento a medio termine. Alla luce di queste considerazioni continuiamo a prevedere una ripresa del corso JPY/CHF.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.